



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
Direzione Marittima di Livorno  
Ufficio Direzione marittima

Livorno, 25/10/2012  
p.d.c.: C.F. (CP) M. SENO 0586.826022  
mail: massimo.seno@mit.gov.it

Al

M_TRA - CP_LI Direzione Marittima Livorno CPLI REGISTRO UFFICIALE/INTERNO Data <u>25/10/2012</u> Prot: <u>010626 557</u> (Uscita)
---

e-mail certificata: [dm.livorno@pec.mit.gov.it](mailto:dm.livorno@pec.mit.gov.it)  
e-mail: [cplivorno@mit.gov.it](mailto:cplivorno@mit.gov.it)  
telefono: 0586826011 fax: 0586826090  
Piazza della Sanità, n.1  
57123 - LIVORNO -

**Argomento:** Quesiti e segnalazione.-

Si riscontra la nota datata 25 ottobre 2012, sottoscritta dalla s.v. congiuntamente ad altri 24-ventiquattro sommozzatori o.t.s. iscritti in diversi Compartimenti marittimi italiani (con preghiera, dunque, di estensione ai medesimi), mediante la quale vengono chieste notizie in ordine a taluni aspetti amministrativi correlati all'impiego di sommozzatori da parte dell'impresa consortile "Titan-Micoperi" nelle attività lavorative in corso sul relitto della nave "Costa Concordia" all'Isola del Giglio per conto di Costa Crociere s.p.a..

Al riguardo, si rappresenta, come d'altronde emerge dalla lettura della nota in riferimento, che la normativa citata, cioè il decreto ministeriale 13 gennaio 1979, si applica ai sommozzatori che esercitano l'attività all'interno dei porti.

Come è noto, il relitto della nave "Costa Concordia" giace, invece, al di fuori dell'ambito portuale dell'Isola del Giglio, tanto vero che il funzionamento del porto, pur interessato dai presidi a terra e dalle unità navali impiegate nelle operazioni, non è stato pregiudicato.

In ogni caso, poiché la sicurezza nel lavoro dei singoli operatori subacquei, indipendentemente dai profili amministrativi correlati all'applicazione del decreto ministeriale prima citato, è argomento particolarmente monitorato dall'Autorità marittima locale, appare superfluo sottolineare come il personale del Corpo sull'Isola del Giglio abbia avuto cura di censire tutti i sommozzatori che liberamente l'impresa Titan-Micoperi ha ritenuto di assumere al fine di verificare la sussistenza di idonei elementi soggettivi, di natura tecnica e sanitaria, in capo al singolo operatore.

Pertanto, trattasi di attività lavorativa condotta da soggetti privati che, al lume delle particolari esigenze operative, attingono a proprie risorse altamente specializzate anche in previsione delle trivellazioni o procedure subacquee effettuate a quote di profondità fino a 100 metri.-

IL DIRETTORE MARITTIMO  
C.A. (CP) Ilarione DELL'ANNA